

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

"SAC. R. CALDERISI"

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0010035 del 05/07/2024
V (Uscita)

VILLA DI BRIANO - CE

Progetto: Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare



A.S. 2024-25

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 5 febbraio 1992, n.104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”; → Legge 28 agosto 1997, n. 285, recante “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Documento del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca dal titolo “Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado” del 2003;

D.P.R n.122 del 22 giugno 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, in particolare art. 11 (Valutazione degli alunni in ospedale);

Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - Chiarimenti sulla validità dell’anno scolastico;

Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare il comma 7, lettera l, dell'articolo unico;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante “norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63, recante disposizioni per la “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, recante “norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

Decreto dipartimentale 21 maggio 2018, n. 838, che ha costituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca un gruppo di lavoro con il compito di definire le azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale, incluso il funzionamento del portale nazionale per la scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare;

DM n.461 del 06 giugno 2019 di adozione delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare;

Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l’Istruzione Domiciliare (ID) (2019);

Nota MIUR prot. n. 3623 del 30 luglio 2019 - Servizio di Scuola in Ospedale;

O.M. n.134 del 09 ottobre 2020 - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;

Nota DPIT protocollo n. 1871 del 14 ottobre 2020, avente ad oggetto: Ordinanza del Ministro dell’istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi; → Nota DPIT protocollo n. 1990 del 5 novembre 2020, avente ad oggetto: DPCM 3 novembre 2020;

Nota Uff. Scolastico Reg. per la Campania D.G. prot. n.0040071 del 21 ottobre 2022,Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare;

Indicazioni operative nota USR Campania prot. n. 57014 del 04/12/2023 per le scuole della Campania a.s. 2023/2024.

PREMESSA

Negli anni sono stati sviluppati strumenti specifici per gli studenti che non possono frequentare le lezioni in presenza a causa di degenza o patologie che li costringono a casa. La scuola, infatti, ha la responsabilità di garantire il diritto all’istruzione, come previsto dall’art. 34 della Costituzione, e deve definire modelli di intervento per assicurare questo diritto. A questi studenti viene data la possibilità di continuare a studiare e rimanere in contatto con docenti e compagni. L’istruzione domiciliare garantisce agli studenti che non possono frequentare la scuola per gravi motivi di salute il diritto all’istruzione e all’educazione. Questo servizio è destinato agli studenti di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell’infanzia) che abbiano avuto periodi di ospedalizzazione o che seguano terapie che impediscono la frequenza regolare delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche non consecutivi. Le indicazioni fornite nelle Linee di indirizzo emanate dal MIUR nel 2019 sono state recepite e adattate alle esigenze del nostro Istituto, con particolare attenzione alla ri-contestualizzazione del domicilio-scuola e promuovendo un modello organizzativo, pedagogico e didattico con le seguenti peculiarità:

- ✓ *Flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa*
- ✓ *Personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento*
- ✓ *Utilizzo didattico delle tecnologie*
- ✓ *Cura della relazione educativa*
- ✓ *Strategie didattiche e relazionali capaci di garantire la massima integrazione e inclusione con il gruppo classe e con i percorsi formativi erogati a scuola.*

Con il presente progetto, l’istituto comprensivo “Sac. R. Calderisi” di Villa di Briano (CE), offre la possibilità di attivare percorsi di istruzione straordinari e temporanei, alternativi a quelli in aula, su richiesta dei genitori dell’alunno/a impossibilitato/a a frequentare le lezioni. Il presente progetto di ID ha carattere generale: saranno i singoli consigli di classe, di volta in volta, a declinarlo singolarmente, in base allo specifico caso, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Finalità

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione pedagogica della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni (anche non continuativi), a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

Tale servizio costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

L'attivazione del servizio prevede anche unico-finanziamento di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Fondo di Istituto o dei Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

PTOF e Contrattazione

A inizio anno scolastico, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la Scuola inserisce nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID. Alla delibera, deve seguire nella contrattazione e in Consiglio di Istituto un accantonamento di fondi per cofinanziare l'eventuale attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri enti.

Destinatari del progetto di ID

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato agli alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria che attesti l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero o, comunque, dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia). Il servizio di ID può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno. Tuttavia, in considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle Linee di Indirizzo Nazionali (2019) l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Procedura per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare

I genitori, o chi esercita la patria potestà sul minore, presentano una richiesta alla scuola di appartenenza dell'alunno/a, corredata di una certificazione sanitaria, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. (Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare). Sul certificato deve essere riportato il periodo di assenza scolastica (non inferiore a 30 giorni). La durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato. La scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno/a impedito/a alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti e delle ore di lezione previste. Quanto indicato nel progetto deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato.

Il progetto, nella sua cornice generale, deve essere approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF. tra i progetti di Istituto dedicati all'Inclusione come opportunità dell'ID; in questo modo i docenti che si dovessero recare al domicilio dello studente usufruiscono dell'assicurazione di Istituto.

1^ FASE- PRESA INCARICO

La presa in carico di alunni e alunne che necessitano di istruzione domiciliare prevede in primo luogo **una richiesta da parte delle famiglie** che possono segnalare alla scuola la necessità di usufruire del servizio di istruzione domiciliare per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).

La domanda (*All. 1*) va corredata di apposita certificazione rilasciata da strutture ospedaliere o da specialisti del SSN (*All. 2*). Si segnala che non è ammesso il certificato del pediatra o del medico di base. La Segreteria didattica protocolla la richiesta e informa il Dirigente scolastico.

I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni

(per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

Per gli alunni con disabilità certificata

Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato, in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Si precisa, inoltre, che l'istruzione domiciliare può essere attivata per uno studente con disabilità, ma solo a seguito di sopraggiunta malattia. Nessuno, quindi, è escluso dal diritto all'istruzione domiciliare, sempre che rientri nei criteri definiti e che la certificazione medica sia almeno pari o superiore a 30 giorni, con l'attestazione della necessità di cure a domicilio. Quindi è previsto, ed è possibile, l'accesso all'istruzione domiciliare per qualunque alunno disabile, purché non connessa alla sua disabilità, ma causata da complicità dovute alla propria patologia e comorbilità, (nota USR Campania N. 57014 del 04/12/2023).

2^ FASE - PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare da parte della famiglia e la certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, incontra la famiglia e si informa sulle esigenze dell'alunno/a:

- ❖ eventuale degenza e durata
- ❖ presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
- ❖ periodo di convalescenza
- ❖ terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/al'alunno/a

In seguito, riunisce la FFSS area 3, il team docenti o il Consiglio di classe per definire il Progetto di Istruzione Campania (*All.3*) e individua un/una referente di progetto. Il team docenti/Consiglio di classe predisponde tempestivamente un Piano Didattico Personalizzato per l'alunno/a, con il supporto della famiglia e in accordo indicati: il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste, obiettivi, metodologie e attività, necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo, modalità e tempi di valutazione. Il progetto, approvato dagli organi collegiali (collegio dei docenti e consiglio d'istituto), dovrà essere inviato alla scuola polo regionale individuata dal USR CAMPANIA entro i tempi stabiliti dallo stesso Ufficio, che ne valuterà la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni vigenti.

Obiettivi educativo-didattici

Gli obiettivi del Progetto, in raccordo con le discipline, sono:

- Stimolare l'integrazione e l'inclusione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti di isolamento
- Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità
- Accogliere e superare paure e ansie
- Aiutare a vivere con maggiore serenità la situazione del momento (analisi, controlli, ecc.)
- Accrescere il livello di autostima
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme;
- Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali
- Favorire un rapporto positivo con i docenti in una veste non prettamente scolastica
- Permettere all'alunno di proseguire il proprio percorso scolastico, assicurando le stesse opportunità formative degli altri studenti e una continuità nel percorso scolastico
- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dalle Indicazioni nazionali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a;
- Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente difficile, quelle abilità e quei processi di apprendimento necessari al percorso formativo di ogni alunno (nel caso di alunni diversamente abili, coerenti con il PEI);

Ore di lezione previste

Le ore di insegnamento previste al domicilio dell'alunno sono 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo e secondo grado. (come indicato dalla Nota USR CAMPANIA n. 57014 del 04-12-2023). L'articolazione oraria delle attività è stabilita in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie. Il team docenti/C.d.C., all'interno del progetto, predisponde attività didattiche e verifiche formative personalizzate su piattaforme didattiche (es. registro elettronico, classroom ecc.), registra le attività svolte in presenza e a distanza, e informa il Dirigente sull'andamento del progetto e sul percorso di apprendimento

dell'alunno. L'orario scolastico, così come l'attività didattica in generale, è adeguato alle esigenze e alle richieste dell'alunno, considerando cure, indagini diagnostiche e terapie varie, e pertanto resta flessibile e non rigidamente stabile. Le ore sono frontali e a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa, perché indicate nel P.D.P. Le ore di assenza dell'alunno, considerate come BES, non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva. Tutti i periodi di istruzione domiciliare, certificati e documentati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. I progressi negli apprendimenti nel percorso di ID e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante il suo percorso scolastico.

Risorse professionali coinvolte

In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili, non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato, in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

N.B.

- ✦ Nei casi in cui le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, sarà la scuola polo della Regione in cui sono in cura a predisporre il percorso di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili.
- ✦ Può anche accadere che l'alunno/a, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole
- ✦ Nel caso in cui i corsi di istruzione funzionanti al domicilio dell'alunno/a abbia una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, se non appartenenti al CdC, entrano a tutti gli effetti nel Consiglio di Classe e valutano l'alunno/a.

Modello di PDP

Il PDP, il documento predisposto per alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati, va redatto in triplice copia: una copia va consegnata alla famiglia, una copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a, una copia va allegata al Progetto di Istruzione Domiciliare. Il PDP deve coinvolgere oltre alla famiglia, anche l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento (Modello PDP con integrato Patto con la famiglia e l'alunno/a **All.4**).

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante.

Gli insegnanti coinvolti, quindi, terranno conto dei seguenti aspetti:

- ✓ *elasticità oraria*
- ✓ *flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine*
- ✓ *attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno*
- ✓ *potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.*
- ✓ *attivazione, quando possibile, di contatti, anche virtuali, con i coetanei.*

Durante l'istruzione domiciliare, infatti, il rapporto docente-allievo, se da un lato favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altro pone l'allievo in una condizione di isolamento. Per sopperire al mancato contatto "fisico" dell'alunno/a con i compagni e le compagne, sfruttando le

possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione, andranno previsti "incontri" telematici finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con la classe di appartenenza.

3^ FASE-Attuazione del progetto

Il/la docente incaricato/a che si reca a casa dello studente in ID porta con sé il registro (*All. 5: Registro docente*) che fa firmare da un familiare.

Il registro individuale del docente è relativo al:

- ❖ monte ore complessivo individuato nel PDP;
- ❖ attività svolte con l'alunno;
- ❖ attestazione prove di verifica effettuate.

Il registro, a fine progetto, deve essere firmato dal docente, vistato dal Dirigente scolastico e tenuto agli atti della scuola. Le ore complessive di progetto eventualmente autorizzate dalla scuola polo non devono essere superate. Possono invece variare le ore destinate ad una determinata disciplina o il nominativo del docente assegnato.

Verifica e valutazione del processo formativo

La valutazione del processo riguarderà:

- ❖ l'area cognitiva (padronanza, competenza, espressione);
- ❖ l'area affettiva (interesse, impegno, partecipazione).

In ambito trasversale riguarderà:

- ❖ la motivazione ed il coinvolgimento;
- ❖ la disponibilità alla collaborazione.

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere e finale); strumenti cartacei e/o digitali.

Indicatori di successo

- ❖ Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica;
- ❖ partecipazione attiva dell'alunno;
- ❖ superamento dell'isolamento;
- ❖ crescita dell'autostima.

4^ FASE- PROROGA PROGETTO

Se il progetto di Istruzione domiciliare prosegue rispetto al periodo indicato nella fase di avvio, inviare alla Scuola Polo richiesta di proroga e allegare All.2 aggiornato. Il medico specialista che ha in cura l'alunno/a deve rilasciare il certificato aggiornato con indicato l'ulteriore periodo di assenza dell'alunno. Fare scansione del modello All.2 aggiornato e inviarlo all'U.S.R per la Campania

5^ FASE- Conclusione e rendicontazione del progetto

Al termine del progetto di istruzione domiciliare i docenti coinvolti elaboreranno e invieranno al Dirigente Scolastico **una relazione finale sul percorso educativo-didattico svolto dall'alunno/a.** (*All. 6*)

Il Dirigente scolastico tiene agli atti le nomine dei docenti che hanno effettuato ID e i relativi registri. Il registro sarà depositato presso la scuola di appartenenza insieme alla restante documentazione.

Il modulo di rendicontazione del progetto (*All. 7*), compilato in ogni sua parte finalizzato all'attribuzione di un contributo alle spese del progetto, sarà inviato dal Dirigente scolastico con posta certificata all'Ufficio Scolastico Regionale e alla scuola polo regionale.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il

Nuovo portale MIUR dedicato alla Scuola in Ospedale e all'Istruzione Domiciliare al seguente link:

<https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/>

Modulistica per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare:

1. *Richiesta della famiglia (All.1)*
2. *Certificazione rilasciata da strutture ospedaliere o da specialisti del SSN (All. 2).*
3. *Modello progetto istruzione domiciliare (All.3)*
4. *Modello di PDP e Patto con la famiglia e l'alunno/a (All.4)*
5. *Registro docente (All.5)*
6. *Relazione finale sul percorso educativo (All.6)*
7. *Modello per la rendicontazione (All.7)*

Il progetto è approvato dal collegio dei docenti n.10 con delibera n. 4 del 26/06/2024 e dal Consiglio di Istituto n 10 con delibera n. 179 del 28/06/2024

RICHIESTA DELLA FAMIGLIA PER IL SERVIZIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Al Dirigente scolastico della Scuola.....

Il/La sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno/a _____ chiede che il/la proprio/a figlio/a possa fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio:

Città: _____

Indirizzo: _____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____ e presumibilmente fino a _____

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ tel. _____

Iscritto alla classe _____ della scuola media _____

di _____

Via _____ tel. _____

Fax _____ E-mail _____

Prima lingua straniera: _____

Seconda lingua straniera: _____

Allega alla presente Certificazione Sanitaria rilasciata da: _____

Data _____

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA (INTESTAZIONE – LOGO)

Al Dirigente Scolastico del

.....

.....

Oggetto: Attivazione del servizio di istruzione domiciliare – Nulla Osta

Si certifica che _____

nato/a a _____ il _____ è attualmente in cura presso

_____ affetto da

Per il trattamento cui è sottoposto non potrà frequentare la scuola per un periodo

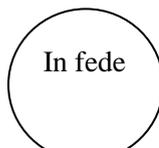
di _____ (e per almeno 30 giorni).

Si richiede pertanto l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare, in riferimento alla C.M. 149 prot. 40 del 10/10/2001 ed alla C.M. 56 prot. 591 del 4/7/2003.

Si rilascia il presente certificato per consentire ai richiedenti di avviare le procedure necessarie per l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare nei modi che l'istituzione scolastica riterrà più opportuni e ai sensi della vigente normativa in materia

_____, li _____

Timbro





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
 Direzione Generale

Ufficio III – *Politiche formative e progetti europei. Politiche giovanili*

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

ANNO SCOLASTICO 202../202.

Richiesta di finanziamento da inviare a:

- Direzione Generale dell'U.S.R. per la Campania: drco@postacert.istruzione.it
- ♦ U.S.R per la Campania - Ufficio III, Via Ponte ella Maddalena, 55 – 80142 Napoli – annamaria.sabatino@scuola.istruzione.it
- ♦ Scuola Polo Regionale 17° C.D. “Angiulli”, Piazza M. Pagano,1 – 80137 Napoli – naee01700c@istruzione.it

Parte A

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE		
Denominazione Istituto		
Codice Meccanografico		
Dirigente Scolastico		
Indirizzo scuola		
Tel.	Fax	e-mail
Docente referente: Nome:		Cognome:
Recapito telefonico:		

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO PER IL QUALE SI CHIEDE IL SERVIZIO SCOLASTICO DOMICILIARE:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	

Tel	.
Eventuale altro domicilio/residenza	
Tel	
Scuola e classe frequentate	
A.O. che ha rilasciato la certificazione sanitaria	

Parte B

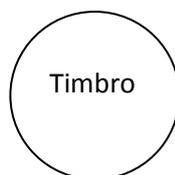
DATI RELATIVI AL PROGETTO		
Delibera del Collegio dei Docenti	N°	Del
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto	N°	Del
Durata del progetto:	dal.....	al.....
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale	Monte ore complessivo
Figure professionali coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • N° Insegnanti del consiglio di classe _____ • N° Insegnanti dell'Istituto di appartenenza _____ • N° Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza _____ • N° Insegnanti di scuola in ospedale _____ 	
Attività di coordinamento previste:	<input type="checkbox"/> Partecipazione ai consigli di classe <input type="checkbox"/> Contatti tra coordinatori <input type="checkbox"/> Altro.....	
Programmi d'intervento definiti di concerto con l'A.O. che ha rilasciato la certificazione sanitaria	
MATERIE/DISCIPLINE CHE SI INTENDE ATTIVARE		

Materie:	materie/aree disciplinari	ore settimanali	ore complessive
elencare le materie/discipline e le ore settimanali e complessive			
	Le lezioni si svolgono:		
Presso il domicilio dell'alunno []	Presso altra sede [] Specificare:.....		
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO			
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Garantire il diritto allo studio ○ Prevenire l'abbandono scolastico ○ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento ○ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza ○ 		
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)		
Metodologie educative		
Metodologie didattiche		
Attività didattiche		
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica si [] no []	Se sì quali? <ul style="list-style-type: none"> ○ E-mail, chat ○ Forum ○ Videoconferenza ○ E-learning <p>RICHIESTA DI ATTREZZATURE PER ATTIVAZIONE di progetti a distanza: <i>(Tale richiesta va prodotta alla Scuola Polo Regionale- 17° C.D. Via M.</i></p>		

	Pagano, 1 – Napoli) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---

PIANO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO <i>(Il contributo finanziario dell'U.S.R. sarà erogato esclusivamente per la retribuzione delle ore aggiuntive d'insegnamento. Tutte le altre spese sono totalmente a carico del Fondo d'Istituto)</i>		
Costi previsti: n°..... ore aggiuntive di insegnamento domiciliare: €..... (Finanziamento richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)		
TOTALE COSTO PROGETTO (Fondo d'Istituto – ex Legge 440) €		
Altri Finanziamenti del progetto: Fondi pubblici (EE.LL., Provincia, Regione) Fondi privati (Fondaz., Enti, Associazioni) Altro.....	Finanziamenti richiesti: € € € €	Finanziamenti ottenuti: € € € €
Totale Altri finanziamenti	€	€

Data



Il Dirigente Scolastico

Certificazione obbligatoria da allegare:

1. Richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare.
2. Certificazione sanitaria con nulla osta medico all'istruzione domiciliare, rilasciata dall'Azienda Ospedaliera o da altra struttura pubblica, comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dell'alunno/a dalle lezioni per più di 30 giorni.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni istruzione domiciliare e/o in ospedale

Il PDP è un documento redatto per alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati **per un periodo superiore ai** superiore a 30 giorni (anche non continuativi), che individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe che lo presenta e condivide con la famiglia e l'alunno/a. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio del servizio di istruzione domiciliare e consultabile da tutti i docenti compresi gli esterni del CdC e della Scuola in Ospedale **n. b** Va redatto in triplice copia: una copia va consegnata alla famiglia, una copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a, una copia va allegata al Progetto di Istruzione Domiciliare

Il PDP deve coinvolgere l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento.

Al Dirigente Scolastico spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

Anno scolastico	
Istituto	
Classe e sezione	
Discipline di indirizzo	
Coordinatore del progetto	

A. DATI ANAGRAFICI		
COGNOME E NOME		M F
Data e luogo di nascita		
Residente a		
Telefoni di riferimento		
Indirizzi e-mail		

B. CERTIFICAZIONE SANITARIA

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si indicano per ogni disciplina

COPIARE LA PAGINA SEGUENTE PER OGNI DISCIPLINA INDICATA NELLA COLONNA A

DISCIPLINA

SAPERI ESSENZIALI

METODOLOGIA ADOTTATA

STRUTTURA E TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA DA EFFETTUARE DURANTE IL PERIODO DI ASSENZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI

Studente

Genitori

Dirigente scolastico

RELAZIONE FINALE PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

a.s. _____

Alunno/a _____

▪ Aspetti logistico organizzativi:

Aspetti metodologico – didattici:

Aspetti valutativi generali:

Valutazione sfera affettivo-relazionale:

Valutazione sfera degli apprendimenti:

Valutazione conclusiva sull'efficacia complessiva del progetto attuato e sulle prospettive:

.....li

Docenti:

.....

.....

.....

INTESTAZIONE DELLA SCUOLA

RENDICONTO PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

ANNO SCOLASTICO 202../202.

DENOMINAZIONE SCUOLA : _____

CODICE IBAN BANCA D'ITALIA: _____

PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEL PROGETTO DAL _____ AL _____

ALUNNO BENEFICIARIO _____

INSEGNANTE/I CHE HA/HANNO ATTUATO IL PROGETTO (nominativo/i) _____

TOT. ORE LEZIONE EROGATE: _____

COSTO TOTALE lordo dipendente: N. Ore _____ x € 35,00 = € _____

CONTRIBUTI CARICO AMM.NE:

INPDAP 24,20 % € _____

IRAP 8,50 % € _____

* INPS 1,61 % € _____

(*solo nel caso vada retribuito personale a tempo determinato)

IMPEGNO TOTALE € _____

IL D.S.G.A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
